



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO
COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009

Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C. Z) Mhz 94.250

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

25060 COLLEBEATO (BS)



**Il Buon
Pastore
dà la vita
per le
pecore**

TEMPO PASQUALE ★ 21 - 28 Aprile 2024 ★ il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 17/2024

Acqua benedetta: l'aspersione

Durante l'anno varie volte all'inizio di una celebrazione eucaristica, il sacerdote asperge i fedeli con l'acqua santa: lo fa passando in mezzo all'assemblea, mentre un canto festoso sottolinea la natura battesimale dell'azione. Durante i primi otto secoli dell'era cristiana, l'aspersione mantenne il significato di rito penitenziale che purificava i luoghi e li proteggeva da qualsiasi influenza maligna. Usata dai monaci, l'aspersione divenne un rito parrocchiale in preparazione alla Messa domenicale e assunse gradualmente un carattere battesimale. Nel XII secolo, il liturgista Ruperto di Deutz scriveva: «Ogni domenica aspergiamo, perché nella santa veglia di questa prima domenica [Pasqua], la santa Chiesa celebra il battesimo in modo universale». Questa prospettiva battesimale è rimasta nel tempo. Ogni aspersione ha senso solo in riferimento all'immersione battesimale che ci immerge nella morte e nella risurrezione di Gesù Cristo, nel quale ogni persona è chiamata alla vita nuova. Questo è particolarmente vero per l'aspersione del corpo durante i funerali. Certo, l'acqua ha il potere di purificare e ri-creare. Ma per i cristiani è un simbolo di vita e di morte. E ha una storia. Il libro della Genesi parla dell'acqua come fonte della prima creazione.

Il Vangelo ne fa eco nelle acque del Giordano, da cui nasce la seconda creazione. Il racconto del diluvio raffigura l'acqua che sommerge, distrugge e rigenera. L'Esodo rende l'acqua del Mar Rosso responsabile della liberazione del popolo ebraico dal giogo egiziano. Questi riferimenti sono nella preghiera di benedizione dell'acqua che precede l'aspersione.

L'aspersione comporta una serie di mediazioni: il simbolo dell'acqua, il gesto, la parola e un movimento nello spazio liturgico. La liturgia è un «fare», un'azione: l'aspersione è un buon esempio di questa caratteristica della liturgia. Provoca una reazione nell'assemblea e la rinvigorisce immediatamente. Durante il periodo pasquale, permette simbolicamente alla comunità di sperimentare l'incontro con il Cristo risorto e vivificante. Di conseguenza, svolge il suo ruolo di rito di apertura con cui l'assemblea si costituisce e si prepara a celebrare.

Nella notte della Veglia Pasquale, abbiamo benedetto l'acqua. Una monizione introduttiva ha ricordato brevemente il significato dell'acqua battesimale. Poi abbiamo percorso l'aula della chiesa, proclamando alcuni versetti tratti dalla Parola di Dio: *“Sorgenti delle acque, benedite il Signore: lodatelo ed esaltatelo nei secoli”; “E' sgorgata dal tuo fianco, Cristo Signore, una fonte di salvezza che ci lava dal peccato e in tutto il mondo rinnova la vita”; “Ecco l'acqua che sgorga dal tempio santo di Dio e a quanti giungerà quest'acqua, porterà salvezza ed essi canteranno: alleluia, alleluia”; “Voi siete stirpe eletta, popolo santo, di sacerdoti e re, proclamate le meraviglie del Signore: egli ha vinto le tenebre del male e vi ha chiamato alla sua santa luce. Alleluia”.*

I fanciulli con i genitori e la catechista del gruppo Emmaus, hanno valorizzato questo segno offrendo all'assemblea una bottiglietta contenente l'acqua appena benedetta, per aspergere le persone e la casa nel giorno di Pasqua, e per ricordare il nostro battesimo, cioè il passaggio dalla morte alla vita. Come l'acqua è indispensabile alla vita, così lo è il *«nascere dall'acqua e dallo Spirito per entrare nel regno di Dio»* (Gv 3,5), è necessaria la misericordia che purifica (Sal 50,4) e non si può fare a meno di immergersi nella morte di Gesù per risorgere in lui a Vita Nuova. Questa vuol dire Essere Amati. Farla vera nel modo in cui mangiamo, beviamo, parliamo, amiamo, giochiamo e lavoriamo è la nostra più grande gioia e pace.

Il vostro parroco don Aldo Rinaldi

<p>4^a di PASQUA At 4,8-12; 1 Gv 3,1-2; Gv 10,11-18. R La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.</p>	<p>21 DOMENICA Aprile</p>	<p><u>MERCATINO CARITAS</u> 08.00 (parr) S. Messa [] 10.00 S. Messa (parr) [per la comunità] 16.45 Incontro Gruppo ICFR BETLEMME in oratorio 18.30 (parr) S. Messa con Inscrizione del NOME [def SUOR EGIDIA E SUOR VIVENZIA]</p>
<p>preghiera per le VOCAZIONI</p>		
<p>At 11,1-18; Sal 41-42; Gv 10,1-10 R L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente. .</p>	<p>22 LUNEDÌ</p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def SILVIO e ANGELO def RENATO PADERNO]</p>
<p>S. Adalberto- S. Giorgio At 11,19-26; Sal 86 (87); Gv 10,22-30 R Genti tutte, lodate il Signore.</p>	<p>23 MARTEDÌ</p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def LAINI FLAVIA e GIUSEPPINA ANDREOLI def EGIDIO ROSSETTI]</p>
<p>S. Fedele da Sigmaringen At 12,24-13,5; Sal 66 (67); Gv 12,44-50 R Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.</p>	<p>24 MERCOLEDÌ</p>	<p>16.30 (santuario) S. Messa [ad m off] 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def ELDA e GINO PEDRINI]</p>
<p>S. Marco, evangelista (f) 1 Pt 5,5b-14; Sal 88 (89); Mc 16,15-20 R Canterò in eterno l'amore del Signore.</p>	<p>25 GIOVEDÌ</p>	<p>10.30 (parr) S-Messa nell'anniversario della Liberazione [def GIUSEPPE-PAOLINA//PAOLO e PIERINA VASSALLI] 16.30 (RSA) S. Messa [] (con mascherina FP2) []</p>
<p>At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6 R Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.</p>	<p>26 VENERDÌ</p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FAM BONTEMPI]</p>
<p>At 13,44-52; Sal 97 (98); Gv 14,7-14 R Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio</p>	<p>27 SABATO</p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def BERTE' GIANFRANCO e FAM. def EVE MONETA def FOCCOLI LUIGI e DANTE]</p>
<p>5^a DI PASQUA At 9,26-31; Sal 21 (22); 1 Gv 3,18-24; Gv 15,1-8 R A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.</p>	<p>28 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def OLIVA e PIETRO BOLPAGNI] 10.00 (parr) S. Messa [per la comunità] 11.00 (parr) S. Messa promossa dall'Azione Cattolica con il VOL.CA (Volontari del carcere) 18.30 (parr) S. Messa []</p>

MESE di MAGGIO - Calendario S. Rosario e S. Messa, sempre alle ore 20,00

<p>Mer 01 c/o Madonna della Calvarola: S. Messa inizio mese di Maggio</p>	<p>Ma 14 c/o Via Togliatti: S. Rosario</p>
<p>Gio 02 c/o V. Martinengo, villa Pancera Mazzola: S. Rosario</p>	<p>Mer 15 c/o Via don Sturzo: S. Rosario</p>
<p>Ven 03 c/o Parco Beccalatte: S. Rosario</p>	<p>Gio 16 c/o casa Benedetti, Via V. Veneto,16: S. Messa</p>
<p>Lun 06 c/o Oratorio: S. Rosario</p>	<p>Ven 17 c/o Via Marconi: S. Rosario</p>
<p>Ma 07 c/o Giardini S. Paolo VI: S. Messa</p>	<p>Lun 20 c/o Porta del Parco: S. Rosario</p>
<p>Mer 08 c/o RSA Comini: S. Rosario</p>	<p>Ma 21 c/o Piazza Italia: S. Rosario</p>
<p>Gio 09 c/o Piazzale Resistenza: S. Rosario</p>	<p>Mer 22 c/o Palazzo Martinengo: S. Rosario</p>
<p>Ven 10 c/o Cimitero: S. Rosario</p>	<p>Gio 23 c/o Via Fiume: S. Rosario</p>
<p>-</p>	<p>Ven 24 c/o V. S. Caterina, 3 fam. Ghidoni :S. Messa</p>
<p>Dom 12 Pellegrinaggio ore 13.30-17 c/o Sant. Madonna della Stella</p>	<p><u>Domenica 26 Inizio settimana Eucaristica</u> Lu 27 Piazzetta Carrobbio: S. Rosario</p>
<p>Lu 13 c/o Santella Covid (valletta) S. Rosario e Benedizione</p>	<p>Ma 28-Mer 29-Gio 30: S QUARANT'ORE si concludono con la processione</p>
	<p>Ven 31 c/o Via Quaglieni, 17/E da Chiara-Stefania-Paola: S. Messa</p>